



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO BOSCO" LANCIANO  
*Sc. Infanzia "Maria Vittoria" - Sc. Primaria "Eroi Ottobrini" - Sc. Secondaria 1° grado "G. Mazzini"*  
Via Marconi, 1 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/45284 - Fax 0872/728364 C.F.90031370696  
Sito web: [www.comprensivo1lanciano.gov.it](http://www.comprensivo1lanciano.gov.it) e-mail: [chic840006@istruzione.it](mailto:chic840006@istruzione.it)  
PEC: [chic840006@pec.istruzione.it](mailto:chic840006@pec.istruzione.it)



Data: 23/01/2026



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



SCUOLA ASSOCIATA RETE ASPNET U.N.E.S.C.O.  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"MARIO BOSCO" LANCIANO  
*Sc. Infanzia "Maria Vittoria" - Sc. Primaria "Eroi Ottobrini" - Sc. Secondaria 1° grado "G. Mazzini"*  
Via Marconi, 1 – 660114 Lanciano (CH)

Allegato n. 6

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

SEI UN ALLEATO  
OPPURE UN RIVALE?



APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO

CON DELIBERA N.3 del 23/01/2026

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MARIO BOSCO” LANCIANO  <i>Sc. Infanzia “Maria Vittoria” - Sc. Primaria “Eroi Ottobrini” - Sc. Secondaria I° grado “G. Mazzini”</i></p> <p>Via Marconi, 1 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/45284 - Fax 0872/728364 C.F.90031370696          Sito web: <a href="http://www.comprensivo1lanciano.gov.it">www.comprensivo1lanciano.gov.it</a> e-mail: <a href="mailto:chic840006@istruzione.it">chic840006@istruzione.it</a>          PEC: <a href="mailto:chic840006@pec.istruzione.it">chic840006@pec.istruzione.it</a></p>	 Data: 23/01/2026
---	---	--



SCUOLA ASSOCIATA RETE ASPNET U.N.E.S.C.O.  
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
 “MARIO BOSCO” LANCIANO  
*Sc. Infanzia “Maria Vittoria” - Sc. Primaria “Eroi Ottobrini” - Sc. Secondaria I° grado “G. Mazzini”*  
 Via Marconi, 1 – 660114 Lanciano (CH)

## REGOLAMENTO D’ISTITUTO PER L’USO DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE

### 1. Obiettivi del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l’utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all’interno della nostra Istituzione scolastica, al fine di garantire un impiego consapevole, sicuro, eticamente corretto e conforme alla normativa vigente.

Il Regolamento persegue in particolare i seguenti obiettivi:

- **tutelare il Dirigente scolastico**, in qualità di rappresentante legale dell’Istituzione e soggetto responsabile dell’organizzazione e del funzionamento dei servizi scolastici, rispetto ai profili di responsabilità connessi all’uso dei sistemi di IA;
- **creare un quadro di riferimento chiaro e condiviso** che consenta a docenti, studenti e, ove coinvolto, al personale ATA, di utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale in condizioni di sicurezza giuridica, organizzativa e didattica;
- **promuovere l’alfabetizzazione all’Intelligenza Artificiale**, intesa come sviluppo di competenze critiche, etiche e operative nell’uso delle tecnologie digitali avanzate;
- **prevenire usi impropri o non autorizzati** dei sistemi di IA, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali, alla proprietà intellettuale, alla valutazione degli apprendimenti e al benessere degli studenti.
- **garantire che l’uso dell’IA avvenga secondo un approccio antropocentrico**, nel quale la responsabilità decisionale e valutativa rimane sempre in capo alla persona, in particolare al docente;
- **favorire un utilizzo dell’IA orientato all’inclusione**, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla riduzione delle disuguaglianze, evitando ogni forma di discriminazione o pregiudizio algoritmico;
- **tutelare i diritti fondamentali degli studenti**, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali, alla riservatezza, alla sicurezza digitale e al benessere psicologico dei minori;
- **promuovere la trasparenza sull’uso dei sistemi di IA**, informando in modo chiaro studenti e famiglie sulle finalità, sulle modalità di utilizzo e sui limiti degli strumenti adottati;
- **sviluppare nella comunità scolastica una cultura etica dell’Intelligenza Artificiale**, fondata sul pensiero critico, sulla responsabilità e sul rispetto delle regole.

Il presente Regolamento si inserisce nel quadro dell'autonomia scolastica e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi educativi e formativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.,O.F.), in coerenza con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

## 2. Quadro normativo europeo e nazionale

Il presente Regolamento si fonda sul quadro normativo dell'Unione Europea in materia di Intelligenza Artificiale, in particolare sul **Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio** (cd. *AI Act*), che istituisce un quadro armonizzato di norme sull'Intelligenza Artificiale.

A partire dal **2 febbraio 2025** trovano applicazione le prime disposizioni del Regolamento, tra cui l'**articolo 4 – Alfabetizzazione in materia di IA**, di diretto interesse per le istituzioni scolastiche. Tale articolo stabilisce che:

“I fornitori e i deployer dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, tenendo conto delle conoscenze tecniche, dell'esperienza, dell'istruzione e della formazione, nonché del contesto di utilizzo dei sistemi e delle persone o dei gruppi di persone su cui tali sistemi sono impiegati.”

Ai fini del presente Regolamento, l'Istituzione scolastica è qualificabile come “**deployer**”, ossia come soggetto che utilizza sistemi di Intelligenza Artificiale sotto la propria autorità nell'ambito di attività professionali e istituzionali, secondo la definizione fornita dal Regolamento (UE) 2024/1689.

## 3. Sistemi di IA ad alto rischio

Il Regolamento (UE) 2024/1689 prevede inoltre una specifica disciplina per i **sistemi di Intelligenza Artificiale classificati come “ad alto rischio”**, elencati nell'**Allegato III** del medesimo Regolamento.

A decorrere dal **2 agosto 2025**, risultano applicabili ulteriori obblighi e limitazioni relativi all'utilizzo di tali sistemi, in particolare quando essi incidono su:

- processi di valutazione;
- orientamento e accesso all'istruzione;
- monitoraggio o profilazione degli studenti;
- processi decisionali che producono effetti giuridici o comunque significativi sulle persone.

Tali sistemi non possono essere utilizzati nella scuola se non nel pieno rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2024/1689, delle Linee guida del MIM e della normativa nazionale vigente, e sono in ogni caso soggetti a preventiva valutazione e autorizzazione da parte dell'istituzione scolastica.

Il presente Regolamento intende, pertanto, **anticipare e accompagnare** l'adeguamento dell'Istituzione scolastica a tali previsioni, introducendo criteri di prudenza, trasparenza e controllo nell'adozione e nell'uso di strumenti di IA.

È fatto divieto di utilizzare sistemi di IA ad alto rischio che operino in modo completamente automatizzato senza supervisione umana o che possano arrecare pregiudizio ai diritti, alla dignità o al benessere degli studenti.

## 4. Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica a:

- Dirigente scolastico;
- docenti;
- studenti;

- personale ATA;
- eventuali soggetti esterni che operino per conto dell'Istituzione scolastica, nell'ambito di attività didattiche, educative, amministrative e organizzative che prevedano l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale, sia interni sia forniti da terzi.

## Definizioni

*(ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 2024/1689 – AI Act)*

Ai fini del presente Regolamento si applicano le definizioni di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE)2024/1689.

Di seguito si riportano le definizioni di maggiore interesse per il contesto scolastico:

1. **Sistema di Intelligenza Artificiale (IA):** Un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili, che può presentare adattabilità successivamente alla sua diffusione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni, in grado di influenzare ambienti fisici o virtuali.
2. **Rischio:** La combinazione della probabilità che si verifichi un danno e della gravità del danno stesso.
3. **Fornitore:** Una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che sviluppa un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali, oppure che ne fa sviluppare uno, e che immette tale sistema o modello sul mercato o lo mette in servizio con il proprio nome o marchio, a titolo oneroso o gratuito.
4. **Deployer:** Una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità, ad eccezione dei casi in cui il sistema di IA sia utilizzato nell'ambito di un'attività personale non professionale.
5. **Operatore:** Il fornitore, il fabbricante del prodotto, il deployer, il rappresentante autorizzato, l'importatore o il distributore di un sistema di IA.
6. **Uso improprio ragionevolmente prevedibile:** L'uso di un sistema di IA in modo non conforme alla sua finalità prevista, ma che può derivare da un comportamento umano o da un'interazione con altri sistemi, compresi altri sistemi di IA, ed è ragionevolmente prevedibile.
7. **Dati biometrici:** I dati personali ottenuti mediante un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica, quali, a titolo esemplificativo, immagini facciali o dati dattiloscopici.
8. **Identificazione biometrica:** Il riconoscimento automatizzato delle caratteristiche fisiche, fisiologiche, comportamentali o psicologiche di una persona fisica allo scopo di determinarne l'identità, mediante il confronto dei suoi dati biometrici con quelli di individui memorizzati in una banca dati.
9. **Categorie particolari di dati personali:** Le categorie di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), all'articolo 10 della Direttiva (UE) 2016/680 e all'articolo 10, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2018/1725.
10. **Sistema di riconoscimento delle emozioni:** Un sistema di IA finalizzato all'identificazione o all'inferenza di emozioni o intenzioni di persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici.
11. **Sistema di categorizzazione biometrica:** Un sistema di IA che utilizza i dati biometrici di persone fisiche per assegnarle a categorie specifiche, salvo che tale funzione sia accessoria a un altro servizio commerciale e strettamente necessaria per ragioni tecniche oggettive.
12. **Dati personali:** I dati personali come definiti all'articolo 4, punto 1), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).
13. **Alfabetizzazione in materia di IA:** Le competenze, le conoscenze e la comprensione che consentono ai fornitori, ai deployer e alle persone interessate, tenendo conto dei rispettivi diritti e obblighi, di procedere a una diffusione informata dei sistemi di IA e di acquisire

consapevolezza delle opportunità, dei rischi e dei possibili danni derivanti dall'uso dell'Intelligenza Artificiale.

14. **Deep fake:** Un'immagine, un contenuto audio o video generato o manipolato tramite IA che assomiglia a persone, oggetti, luoghi, entità o eventi esistenti e che può apparire falsamente autentico o veritiero a una persona.
15. **Modello di IA per finalità generali (GPAI):** Un modello di IA, anche addestrato su grandi quantità di dati mediante auto supervisione su larga scala, caratterizzato da una significativa generalità e in grado di svolgere con competenza un'ampia gamma di compiti distinti, indipendentemente dalle modalità di immissione sul mercato, e suscettibile di integrazione in una pluralità di sistemi o applicazioni a valle, ad eccezione dei modelli utilizzati esclusivamente per attività di ricerca, sviluppo o prototipazione prima dell'immissione sul mercato.

## Sistemi di Intelligenza Artificiale ad alto rischio

Ai sensi dell'**Allegato III del Regolamento (UE) 2024/1689**, rientrano tra i **sistemi di Intelligenza Artificiale ad alto rischio** quelli che, per finalità e modalità di impiego, possono incidere in modo significativo sui diritti fondamentali delle persone fisiche.

Nel contesto scolastico, possono configurarsi, in particolare, le seguenti tipologie di utilizzo:

### 1. Sistemi di IA nel settore della biometria

Nei limiti in cui il diritto dell'Unione europea o il diritto nazionale ne consenta l'utilizzo, rientrano tra i sistemi ad alto rischio:

- a) i sistemi di IA destinati alla **categorizzazione biometrica** delle persone fisiche sulla base di attributi o caratteristiche sensibili protette, dedotte mediante il trattamento dei dati biometrici;
- b) i sistemi di IA destinati al **riconoscimento delle emozioni** delle persone fisiche.

## Sistemi di IA nei settori dell'istruzione e della formazione

Rientrano altresì tra i sistemi di IA ad alto rischio quelli destinati a essere utilizzati, all'interno o nel contesto di istituti di istruzione e formazione professionale a tutti i livelli, per:

- a) determinare l'**accesso, l'ammissione o l'assegnazione** delle persone fisiche agli istituti di istruzione e formazione;
- b) **valutare i risultati dell'apprendimento**, anche qualora tali risultati siano utilizzati per orientare o adattare il processo di apprendimento degli studenti;
- c) valutare il **livello di istruzione** che una persona riceverà o a cui potrà accedere;
- d) **monitorare o rilevare comportamenti vietati** degli studenti durante lo svolgimento di prove, verifiche o altre attività valutative.

## Divieto di utilizzo e condizioni eccezionali

L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale di cui ai commi precedenti è **vietato** all'interno dell'Istituzione scolastica, **salvo** nei casi in cui:

- siano integralmente rispettate le **stringenti misure di sicurezza, trasparenza, controllo umano e gestione del rischio** previste dal Regolamento (UE) 2024/1689;
- siano adempiuti tutti gli obblighi normativi applicabili, inclusi quelli in materia di protezione dei dati personali;

- l'utilizzo sia espressamente **autorizzato dal Dirigente scolastico**, previo accertamento della conformità del sistema alla normativa vigente.

Tali obblighi risultano applicabili, in particolare, a decorrere dal **2 agosto 2025**, data di entrata in vigore delle disposizioni del Regolamento relative ai sistemi di IA ad alto rischio.

## **Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità**

### **Uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale**

In considerazione della crescente diffusione di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) e del loro utilizzo anche in ambito domestico, la nostra Istituzione scolastica ritiene opportuno aggiornare il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di promuovere un uso consapevole, responsabile e coerente con le finalità educative della scuola.

La scuola e la famiglia riconoscono che l'educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale costituisce una responsabilità condivisa, che richiede collaborazione, dialogo costante e coerenza educativa tra ambiente scolastico e familiare, nel rispetto dell'età e dei bisogni evolutivi degli alunni.

### **Impegni della scuola**

La scuola si impegna a:

- introdurre progressivamente gli alunni a una **prima alfabetizzazione digitale**, adeguata all'età e al livello di sviluppo cognitivo;
- **educare a un uso critico, responsabile e non passivo** delle tecnologie digitali, comprese quelle basate su Intelligenza Artificiale;
- fornire indicazioni chiare sull'uso consentito degli strumenti digitali e di eventuali applicazioni di IA nelle attività scolastiche;
- tutelare il benessere, la crescita armonica e lo sviluppo delle competenze personali degli alunni.

### **Impegni delle famiglie**

Le famiglie, nel rispetto del ruolo educativo primario loro riconosciuto, si impegnano a:

- vigilare sull'utilizzo domestico degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte dei figli, tenendo conto dell'età, del grado di maturità e delle condizioni di utilizzo previste dai fornitori dei servizi;
- **accompagnare i propri figli verso un uso responsabile, etico e non sostitutivo dell'impegno personale nello studio;**
- sensibilizzare gli studenti **sull'importanza della trasparenza nell'uso di strumenti di IA**, in particolare quando tali strumenti sono impiegati per attività scolastiche;
- **collaborare con la scuola nel prevenire usi impropri dell'IA** che possano incidere negativamente sul percorso di apprendimento, sulla valutazione, sulla tutela dei dati personali e sul rispetto delle regole di convivenza civile.

### **Impegni degli studenti**

Gli studenti si impegnano a:

- **utilizzare gli strumenti di Intelligenza Artificiale nel rispetto delle indicazioni fornite dalla scuola e dai docenti;**
- **non utilizzare sistemi di IA in modo non autorizzato** durante verifiche, prove di valutazione o altre attività in cui è richiesto un contributo personale e diretto;

- dichiarare, ove richiesto, l'eventuale utilizzo di strumenti di IA nello svolgimento delle attività assegnate;
- rispettare i principi di correttezza, responsabilità e onestà intellettuale nell'uso delle tecnologie digitali.

### **Attenzione all'età degli alunni**

In relazione all'età degli studenti, l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale:

- deve essere particolarmente guidato e supervisionato nel primo ciclo di istruzione;
- può essere progressivamente più autonomo nei gradi di istruzione successivi, ferma restando la necessità di un utilizzo consapevole e conforme alle regole stabilite dall'Istituzione
- non è consentito l'uso di strumenti di IA per svolgere in autonomia compiti, elaborati o attività che richiedano l'espressione personale dell'alunno;
- durante le verifiche e le prove di valutazione l'uso di strumenti di IA è **espressamente vietato**, salvo diversa indicazione del docente.

## **Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti**

### **Integrazione relativa all'uso dell'Intelligenza Artificiale nel P.T.O.F.**

Nell'ambito della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), il Collegio dei docenti è chiamato a tenere conto dell'introduzione e dell'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) in coerenza con le finalità educative della scuola, con l'età degli alunni e con il quadro normativo vigente, in particolare il Regolamento (UE) 2024/1689.

A tal fine, si individuano i seguenti **elementi di attenzione e indirizzo**.

#### **1. Criteri per la scelta degli strumenti di IA**

Il P.T.O.F. dovrà prevedere criteri chiari e trasparenti per la scelta degli strumenti di Intelligenza Artificiale eventualmente utilizzati, anche attraverso procedure analoghe a quelle adottate per l'adozione dei libri di testo, tenendo conto di:

- finalità educative e didattiche;
- adeguatezza all'età degli alunni;
- affidabilità del fornitore;
- sostenibilità economica;
- rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

#### **2. Utilizzo dell'IA in relazione all'età degli alunni**

Le modalità di eventuale utilizzo degli strumenti di IA dovranno essere differenziate in base all'età e al grado di istruzione degli studenti. A titolo esemplificativo:

- potrà essere previsto il **divieto di utilizzo diretto** di modelli linguistici di grandi dimensioni (*Large Language Models – LLM*) al di sotto di una determinata età;
- potranno essere individuate **eccezioni motivate** per strumenti specifici (ad esempio applicazioni offline, strumenti non generalisti o software a finalità didattica circoscritta);
- l'utilizzo dovrà in ogni caso essere guidato, supervisionato e coerente con gli obiettivi educativi.

### **3. Tutela della privacy e dei dati personali**

Il P.T.O.F. garantisce il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali per docenti, studenti e famiglie, prevedendo:

- limiti all'inserimento di dati personali o sensibili in sistemi di IA;
- attenzione alle condizioni di utilizzo delle piattaforme adottate;
- coordinamento con il Regolamento di Istituto e con la documentazione privacy vigente.

### **4. Prevenzione del plagio e correttezza valutativa**

Al fine di prevenire il rischio di plagio e di garantire l'autenticità delle prestazioni degli studenti, il P.T.O.F.:

- prevede vincoli e limiti all'utilizzo dell'IA in relazione all'età degli studenti;
- chiarisce i casi in cui l'uso dell'IA è consentito come supporto e quelli in cui è vietato, in particolare nelle attività valutative;
- valorizza l'impegno personale e il processo di apprendimento.

### **5. Formazione e aggiornamento**

Il P.T.O.F. include l'aggiornamento del piano di formazione rivolto a:

- docenti;
- personale ATA;
- studenti e famiglie, in forma informativa e orientativa,

in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 in materia di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale.

### **6. Analisi e comunicazione dei rischi**

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare e rendere espliciti i principali rischi connessi all'uso dell'IA, tra cui:

- la presenza di pregiudizi (bias) nei sistemi di IA;
- i rischi per la privacy;
- i fenomeni di antropomorfizzazione degli strumenti;
- l'inadeguatezza delle basi didattiche sottostanti ad alcuni strumenti;
- il rischio di lock-in del fornitore;
- l'esposizione a contenuti non adeguati all'età degli alunni.

### **7. Coerenza con il modello didattico**

Il P.T.O.F. esplicita:

- il modello didattico adottato;
- gli obiettivi formativi perseguiti;
- le metodologie utilizzate;
- le modalità di verifica e valutazione dei risultati,

chiarendo il ruolo dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto e non sostitutivo della professionalità docente e del percorso di apprendimento.

### **8. Intelligenza Artificiale e agenti autonomi**

Si prevederà un'adeguata formazione in merito agli agenti autonomi di IA (AI agents), ossia strumenti controllati dall'IA in grado di interagire con il mondo digitale e, in alcuni casi, con quello fisico, con particolare attenzione ai profili di rischio e di responsabilità.

## 9. Sistemi di IA ad alto rischio

Il P.T.O.F. rispetterà il **vincolo di adozione delle procedure previste dal Regolamento (UE) 2024/1689** e le eventuali Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per gli utilizzi di sistemi di IA classificati ad **alto rischio** ai sensi dell'Allegato III del Regolamento.

## 10. Sostenibilità economica

Nella progettazione delle attività che prevedano l'utilizzo di strumenti di IA, dovrà essere prestata attenzione a eventuali costi espliciti o impliciti a carico delle famiglie, al fine di garantire equità e inclusione.

## Piano di formazione del personale

Il piano di formazione del personale dovrà comprendere, in particolare:

- una formazione di base, rivolta a tutto il personale, sull'utilizzo sicuro e consapevole dell'IA, anche al di fuori dell'attività professionale (art. 4 Reg. UE 2024/1689);
- la formazione dei docenti per l'utilizzo dell'IA a supporto dell'attività didattica e valutativa;
- la formazione dei docenti per l'utilizzo dell'IA in attività didattiche con gli studenti;
- la formazione dei docenti affinché siano in grado di educare studenti e famiglie a un corretto rapporto con l'IA;
- la conoscenza, per tutto il personale, degli utilizzi ad alto rischio e delle relative limitazioni normative;
- la conoscenza dei rischi e delle potenzialità degli agenti autonomi di IA;
- gli aspetti connessi alla tutela dei dati personali.

## Educazione civica e Intelligenza Artificiale

Nella programmazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, nell'ambito della cittadinanza digitale di cui all'articolo 5 della Legge n. 92/2019, sarà previsto lo sviluppo progressivo di abilità, conoscenze e atteggiamenti consapevoli relativi all'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

In particolare, la progettazione didattica dovrà mirare a:

- favorire la comprensione delle opportunità e dei limiti delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale;
- **sviluppare la capacità di riconoscere e prevenire i rischi connessi all'uso improprio dell'IA**, con riferimento alla tutela dei dati personali, alla disinformazione, al plagio e ai contenuti non adeguati all'età;
- promuovere un **uso responsabile, critico ed eticamente orientato** degli strumenti digitali;
- rafforzare la consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie digitali, anche in relazione alla normativa vigente.

Le attività dovranno essere adeguate all'età degli studenti e coerenti con il grado di istruzione, con particolare attenzione, nel primo ciclo, alla dimensione educativa e formativa più che all'uso diretto degli strumenti.

## Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Nell'ambito dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), l'Istituzione scolastica prevedrà specifiche verifiche finalizzate a valutare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi all'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale.

Tali verifiche saranno effettuate coinvolgendo i soggetti previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il Medico Competente (MC), ove nominato;
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

### **Valutazione dei rischi emergenti**

La valutazione terrà conto, in particolare, dei rischi emergenti derivanti dall'introduzione e dall'uso di strumenti di IA, con specifico riferimento a:

- impatti sull'organizzazione del lavoro;
- carichi cognitivi eccessivi;
- percezione di controllo o monitoraggio;
- modifiche dei ritmi e delle modalità di lavoro;
- possibili ricadute sul rischio da Stress Lavoro-Correlato, ai sensi della normativa vigente.

### **Agenti autonomi di Intelligenza Artificiale**

L'eventuale utilizzo di agenti autonomi di Intelligenza Artificiale (AI agents), ossia sistemi in grado di operare con un elevato livello di autonomia e di interagire con ambienti digitali o fisici, sarà esplicitamente analizzato nell'ambito del DVR, valutandone:

- i profili di rischio per i lavoratori;
- le modalità di controllo umano;
- le implicazioni organizzative e di responsabilità;
- le misure di prevenzione e protezione da adottare.

### **Misure di prevenzione e aggiornamento**

Qualora emergano rischi significativi, il DVR sarà aggiornato prevedendo:

- misure organizzative e procedurali adeguate;
- eventuali interventi formativi specifici;
- azioni di informazione e coinvolgimento del personale interessato.

## **Altri attori coinvolti**

### **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)**

L'Istituzione scolastica consulterà il **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)** al fine di:

- valutare la necessità di aggiornare le informative privacy e le istruzioni operative rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, in relazione all'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale;
- verificare la conformità dei trattamenti di dati personali alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente, assicurando che le informazioni fornite agli interessati rispettino quanto previsto dall'articolo 4 della Legge n. 132/2025;
- supportare l'Istituzione scolastica nella valutazione dell'eventuale necessità di effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) nei casi previsti dalla normativa.

## Salute e sicurezza sul lavoro

La valutazione dei rischi connessi all'introduzione e all'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale renderà necessario un aggiornamento della documentazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento ai rischi psicosociali e allo stress lavoro-correlato.

A tal fine dovranno essere coinvolti:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il Medico Competente (MC), ove nominato;
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS),

per l'eventuale aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e dei piani di formazione del personale.

## Agenti autonomi di Intelligenza Artificiale

L'eventuale utilizzo di **agenti autonomi di Intelligenza Artificiale (AI agents)** sarà oggetto di una specifica valutazione:

- in relazione ai **rischi per la protezione dei dati personali** e alla possibile violazione dei principi del GDPR;
- con riferimento alle modalità di controllo umano, alla tracciabilità delle operazioni e alla responsabilità dei trattamenti;
- in coordinamento con il RPD/DPO e con i soggetti competenti in materia di salute e sicurezza.

# Utilizzo di strumenti dell'Intelligenza Artificiale

## Art. 1 – Obiettivi

Le disposizioni del presente Regolamento raccomandano l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) da parte del personale scolastico e degli studenti, nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025, del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del DM 166/2025.

Esso si propone di garantire:

- la tutela dei diritti e della sicurezza di studenti, personale e famiglie;
- la conformità normativa nell'uso di strumenti di IA ad alto rischio;
- la responsabilizzazione del personale e degli studenti nell'uso consapevole e trasparente dell'IA.

## Art. 2 – Definizioni

Si intendono:

- a) Intelligenza artificiale (IA o AI): sistema automatizzato, basato su machine learning, progettato per operare con vari livelli di autonomia e generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali.
- b) Agente (AI agent): sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza intervento umano diretto, in ambienti virtuali o fisici.
- c) Strumenti di IA: programmi, agenti o sistemi informatici forniti esternamente o sviluppati internamente alla scuola, che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a) e b).
- d) Sistema di IA ad alto rischio: sistema di IA il cui utilizzo rientra tra quelli elencati nell'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.

### **Art. 3 – Uso di strumenti di IA da parte dei docenti**

- 1.L'uso di strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni interne della scuola a tutela della privacy e della sicurezza dei dati.
- 2.L'utilizzo degli strumenti deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti e delle normative vigenti.
- 3.La scelta degli strumenti deve essere coerente con il **P.T.O.F.**, aggiornato se necessario con riferimento ai rischi, ai costi e alle modalità di utilizzo.
- 4.L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione secondo procedure analoghe a quelle per l'adozione dei libri di testo.
- 5.L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio è consentito solo nei limiti previsti dal Regolamento UE 2024/1689, dalle linee guida del DM 166/2025 e previo espresso nullaosta del Dirigente scolastico.
- 6.L'utilizzo di AI agent richiede autorizzazione esplicita del Dirigente scolastico e deve sempre prevedere supervisione umana.
- 7.La responsabilità delle decisioni adottate con il supporto di strumenti di IA resta in capo alle persone fisiche.

### **Art. 4 – Uso di strumenti di IA per attività istituzionali**

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni interne della scuola, in particolare per la **privacy, la sicurezza dei dati e l'integrità dei sistemi informatici**.
2. La responsabilità dei contenuti dei documenti prodotti con strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che li ha creati.
3. L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio richiede preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
4. L'utilizzo di AI agent richiede autorizzazione esplicita e supervisione umana delle azioni.

### **Art. 5 – Uso di strumenti di IA da parte degli studenti**

1. L'uso diretto di strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età contrattuali stabiliti dai fornitori.
2. Gli studenti devono rispettare le norme vigenti e le disposizioni interne della scuola, anche nell'uso di strumenti di IA al di fuori dell'istituto.
3. La produzione di materiali didattici tramite IA deve essere dichiarata esplicitamente secondo le modalità concordate con l'insegnante.
4. Gli studenti rimangono responsabili, anche disciplinarmente, dei materiali prodotti con strumenti di IA.
5. La responsabilità dei genitori permane per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.